

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

1. PREMESSA

La prima attuazione della legge regionale 2/22 (Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica) è rappresentata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 6270 dell'11 aprile 2022, che promuove la costituzione di comunità energetiche rinnovabili sul territorio lombardo attraverso un'iniziativa suddivisa in due fasi, al fine di far emergere le potenzialità territoriali e sviluppare conseguenti azioni di supporto finanziario.

La Fase 1, descritta nella dgr 6270/2022, prevede la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse, in risposta alla quale i Comuni, in qualità di soggetti aggregatori, presentano una proposta di comunità energetica da costituire nel loro territorio, sulla base delle indicazioni operative contenute nel presente avviso.

Le proposte progettuali possono anche riferirsi a comunità energetiche già costituite e che intendono ampliare il loro perimetro di pertinenza sia come numero di soggetti coinvolti sia in termini di potenza richiesta. Nella Fase 2 è prevista, a partire dai progetti presentati in adesione al presente Avviso, l'attivazione di specifiche misure di supporto finanziario agli interventi previsti.

Le amministrazioni comunali partecipano alla comunità energetica oggetto della proposta in funzione dei propri fabbisogni e possibilità di installazione di impianti di generazione.

Le comunità energetiche candidabili alla presente iniziativa, oltre ai comuni proponenti, potranno riguardare anche altri soggetti pubblici.

Il presente documento illustra le modalità operative di attuazione della Fase 1 dell'iniziativa, secondo le indicazioni della dgr 6270/2022.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Le comunità energetiche rappresentano i pilastri di un sistema energetico resiliente, poiché in grado di accelerare l'accesso all'energia "a km 0" grazie alle risorse rinnovabili disponibili a livello locale. L'obiettivo principale di una comunità energetica è generare benefici economici, ambientali e sociali per i propri membri e il territorio interessato, attraverso la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile. Una comunità energetica determina benefici e possibili ricadute locali per la collettività non solo dal punto di vista energetico ma anche sociale e ambientale, quali la crescita competitiva, l'occupazione, l'attrattività del territorio e il contrasto alla povertà energetica.

Il presente avviso di Manifestazione di Interesse è finalizzato a raccogliere gli elementi conoscitivi delle potenzialità del territorio lombardo per lo sviluppo di comunità, di cui fanno parte soggetti pubblici, per la generazione e la condivisione dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

Obiettivo generale è accompagnare i Comuni, anche con il supporto tecnico del soggetto CERL, di cui all'art. 3 della LR 2/2022, attraverso l'analisi e la valutazione delle proposte presentate, affinché le iniziative del territorio si trasformino effettivamente in comunità energetiche attive e funzionanti.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 23 febbraio 2022, n. 2 "Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica";
- Deliberazione di Giunta regionale 11 aprile 2022, n. 6270 "Approvazione dell'avviso di Manifestazione di Interesse per la presentazione di proposte di Comunità Energetiche Rinnovabili di iniziativa degli Enti Locali";
- Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- Legge 24 dicembre 2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2004)";
- Legge 28 febbraio 2020, n. 8 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162;
- Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- "Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa", GSE, 4 aprile 2022;
- Decreto Interministeriale 16 febbraio 2016 di aggiornamento del "Conto Termico".

4. SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari della presente iniziativa sono i Comuni della Lombardia che vengono individuati come promotori di comunità energetiche rinnovabili da costituire o già costituite sul proprio territorio di riferimento.

Ogni Comune, come promotore dell'iniziativa, può presentare una o più proposte progettuali di comunità energetiche da costituire o già costituite, ciascuna contenente più interventi realizzabili sul proprio territorio.

Ciascun impianto alimentato da fonti rinnovabili potrà essere messo a disposizione di una sola comunità energetica, ossia potrà essere incluso in una sola proposta progettuale.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'attivazione delle misure di supporto finanziario agli interventi, previste dalla Legge Regionale 2/2022, cosiddetta "Fase 2", è riservata alle candidature ricevute a seguito del presente Avviso, che abbiano superato la soglia minima di ammissibilità.

La dotazione finanziaria della misura è pari a euro 20.000.000,00, suddivisi nel bilancio regionale in euro 10.000.000,00 sull'annualità 2023 ed euro 10.000.000,00 sull'annualità 2024, e sarà disciplinata da apposito provvedimento della Giunta regionale sia in termini di intensità di contribuzione sia nelle modalità di erogazione dei contributi.

In considerazione della natura delle risorse finanziarie messe a disposizione, riconducibili alla Legge n. 350/2003, il contributo finanziario previsto dalla presente iniziativa è indirizzato unicamente alle spese relative agli interventi sul patrimonio pubblico.

La concessione del finanziamento nella Fase 2 è subordinata alla verifica degli adempimenti relativi alle notifiche e alle comunicazioni alla Commissione Europea delle misure costituenti aiuti di Stato.

6. PROPOSTE PROGETTUALI

Sono considerati essenziali per la presentazione di una proposta progettuale di comunità energetica rinnovabile, in adesione alla Manifestazione di Interesse, i seguenti elementi:

- gli obiettivi che si intendono raggiungere, espressi anche in termini di stima dei consumi energetici risparmiati (in kWh/anno), per tutta la comunità energetica in progetto;
- le azioni e gli interventi da attivare al fine del conseguimento degli obiettivi attesi e le tempistiche di realizzazione degli interventi;
- la definizione dell'estensione territoriale della comunità energetica entro i limiti di aggregazione stabiliti per le utenze in bassa tensione (cabina secondaria) e/o per le utenze in media tensione (cabina primaria);

- l'elenco dei soggetti che costituiranno la comunità energetica rinnovabile e il loro ruolo all'interno della stessa. Laddove la comunità sia già stata costituita è necessario allegare copia dell'atto costitutivo; in alternativa, qualora la comunità sia in fase di costituzione, è necessario che alla proposta progettuale vengano allegate:
 - una dichiarazione di impegno sottoscritta digitalmente¹ da parte di ciascun membro nella quale sia specificato il rispettivo ruolo;
 - un'apposita deliberazione del Consiglio Comunale con la quale il Comune si impegna alla formale costituzione della comunità energetica;
- l'analisi del fabbisogno energetico medio annuale di energia elettrica e termica di tutti i soggetti costituenti la comunità. Si precisa che detta informazione rientra nel sistema di valutazione della Manifestazione di Interesse in relazione al rapporto fabbisogno energetico/potenziale da fonti rinnovabili nuove ed esistenti al 15 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del Dlgs. 199/2021);
- l'analisi degli impianti a fonti rinnovabili già esistenti al 15 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del Dlgs. 199/2021) sul territorio interessato, disponibili per la comunità energetica;
- la stima del potenziale di fonti energetiche rinnovabili entro il perimetro della comunità energetica (in kW e kWh/anno), comprendendo l'eventuale recupero di calore da processi produttivi;
- la stima dei risparmi e le modalità di reinvestimento dei benefici economici ottenuti dalla comunità energetica in servizi alla collettività. A solo titolo di esempio, il reinvestimento dei benefici economici può essere rappresentato dall'introduzione di nuovi servizi o agevolazioni alla collettività;
- la proposta di distribuzione degli incentivi anche a favore di soggetti in condizioni di povertà energetica e/o vulnerabilità;
- una campagna di sensibilizzazione e promozione delle comunità energetiche rivolta a tutta la cittadinanza.

La proposta progettuale deve, inoltre, contenere almeno quattro tra i seguenti elementi qualificanti:

- stima del numero delle utenze potenzialmente attivabili a seguito della costituzione della comunità energetica nonché stima della relativa potenza impegnata e della producibilità annua;
- presenza di soluzioni impiantistiche o gestionali innovative;
- presenza di colonnine di ricarica elettrica;
- nuove prospettive occupazionali, espresse come numero di addetti previsto;
- interventi di efficientamento energetico sul patrimonio edilizio del soggetto pubblico, realizzati o in fase di realizzazione;
- analisi preliminare degli incentivi disponibili, soprattutto di quelli specificamente destinati alle comunità energetiche rinnovabili.

¹ In alternativa alla firma digitale si richiede copia del documento di identità del sottoscrittore.

7. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi ammissibili alla Fase 2 sono esclusivamente quelli di proprietà dei soggetti pubblici, a fonte rinnovabile e a servizio della comunità energetica.

L'energia da fonti rinnovabili è quella proveniente da fonti non fossili, ossia l'energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, delle biomasse, dei gas di discarica, dei gas residuati dai processi di depurazione e del biogas, secondo le definizioni dei decreti legislativi n. 28/2011 e n. 199/2021.

Gli impianti a fonti rinnovabili supportati sono dunque compresi nelle seguenti tipologie:

- Impianti solari fotovoltaici;
- Impianti idroelettrici;
- Impianti eolici;
- sistemi di accumulo;
- collettori solari termici;
- impianti aerotermici, geotermici, idrotermici e pompe di calore;
- impianti alimentati a biomassa (liquida, solida gassosa).

Si segnala che il meccanismo di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa nell'ambito delle comunità energetiche rinnovabili, introdotto con il decreto legge 162/2020 e convertito in Legge 8/2020, continua ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti, da adottare da parte del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ai sensi degli articoli 8 e 32 del Dlgs. 199/2021.

La disciplina per l'accesso al meccanismo sopra indicato è descritta nel documento "Gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e comunità di energia rinnovabile - Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa", predisposto dal Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. con l'edizione aggiornata del 4 aprile 2022, disponibile sul sito del GSE (<https://gse.it>) nella sezione dedicata all'autoconsumo e alle comunità energetiche.

Per quanto riguarda il regime di sostegno del "Conto Termico", disciplinato dal D.M. 16 febbraio 2016, l'articolo 10 del Dlgs. 199/2021 ha esteso l'incentivo sulle fonti rinnovabili termiche anche alle comunità energetiche rinnovabili, secondo le modalità che saranno individuate da un apposito decreto del Ministro della Transizione Ecologica.

8. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

8.1 PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, pena l'inammissibilità della stessa, dal legale rappresentante del Comune o da un soggetto formalmente delegato dallo stesso scelto fra i responsabili di servizio

dell'ente, esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi online all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire

**dalle ore 10.00 di giovedì 28 luglio 2022
ed entro le ore 16.00 di venerdì 30 dicembre 2022.**

Prima di procedere con la presentazione della domanda è necessario svolgere le operazioni di registrazione e profilazione in Bandi online, se già non disponibile, attraverso i seguenti passaggi:

- 1) Registrazione: creazione di un'utenza personale al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo (login/password).
- 2) Profilazione: inserimento delle informazioni relative al soggetto giuridico richiedente collegato all'utenza personale dell'operatore registrata in precedenza.
- 3) Validazione del profilo dell'Ente richiedente da parte del sistema informativo entro due giorni lavorativi dalla profilazione.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo dell'Ente all'interno del sistema informatico è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Al termine della compilazione online il sistema informatico genera automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (il cui facsimile è riportato in Allegato 1) che deve essere scaricato dal sistema e successivamente ricaricato solo dopo la sua sottoscrizione, con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, da parte del legale rappresentante o dal suo delegato. Le domande pervenute ma presentate con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nella presente sezione oppure incomplete sono inammissibili.

Il firmatario della domanda di partecipazione si assume ogni responsabilità di verificare che il modulo ricaricato sia quello generato automaticamente dal sistema, garantendone integrità e contenuti. Saranno dichiarate inammissibili le domande incomplete o difformi dal modulo generato dal sistema Bandi online.

La procedura di presentazione si conclude con l'invio al protocollo della domanda di partecipazione; il sistema informatico rilascia quindi in automatico il numero e la data di protocollo alla domanda presentata.

8.1.a Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla presente Manifestazione di Interesse deve essere effettuata con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del

Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”.

8.1.b Dati e allegati richiesti

Alla domanda di partecipazione è necessario allegare una relazione, in formato pdf, riportante i contenuti della proposta progettuale di comunità energetica nelle modalità descritte alla sezione 6.

Non sono previsti facsimili o moduli da compilare: il proponente inserisce online tutta la documentazione utile a descrivere compiutamente la proposta progettuale attraverso il caricamento di uno o più documenti in formato pdf.

9. ANALISI DELLE PROPOSTE

A seguito della presentazione delle candidature, Regione Lombardia, anche attraverso il supporto del soggetto CERL di cui all'art. 3 della LR 2/2022, procederà all'analisi e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute al fine di qualificarle in termini di potenzialità energetiche del territorio e di opportunità di utilizzo dell'energia rinnovabile prodotta.

In particolare, l'analisi delle proposte presentate sarà basata sui seguenti principi:

- la pertinenza, in termini di obiettivi da raggiungere e motivazioni poste alla base della costituzione della comunità energetica rispetto alle finalità del presente Avviso;
- la completezza, intesa come presenza degli elementi essenziali e qualificanti previsti nell'Avviso,

e valutata secondo lo schema seguente:

ELEMENTI ESSENZIALI	PRESENZA/ASSENZA
Obiettivi	
Azioni e interventi da attivare, con relative tempistiche	
Estensione territoriale	
Elenco dei soggetti costituenti la CER e, in alternativa: <ul style="list-style-type: none">- Atto costitutivo;- Dichiarazione di impegno e deliberazione del Consiglio Comunale	
Analisi del fabbisogno energetico medio annuale di energia elettrica e termica di tutti i soggetti costituenti la comunità	

Analisi degli impianti a fonti rinnovabili già esistenti	
Stima del potenziale di fonti energetiche rinnovabili sul territorio	
Reinvestimento dei benefici economici in servizi alla collettività	
Distribuzione degli incentivi a soggetti in condizioni di povertà energetica e/o vulnerabilità	
Campagna di sensibilizzazione e promozione delle comunità energetiche rivolta a tutta la cittadinanza	
ELEMENTI QUALIFICANTI	PUNTEGGIO
Indicazione del numero di utenze potenzialmente attivabili e stima della relativa potenza impegnata e della producibilità annua	0-5
Proposta di soluzioni impiantistiche o gestionali innovative	0-5
Presenza di colonnine di ricarica elettrica (es. Indicazione del numero, posizionamento, potenze installate, ecc)	0-3
Analisi delle prospettive occupazionali e/o formative per la gestione degli impianti a fonti rinnovabili realizzati (es. numero di addetti previsti, impiego di soggetti appartenenti a categorie con fragilità)	0-3
Consistenza ed efficacia degli interventi di efficientamento energetico già realizzati sul patrimonio edilizio dei soggetti pubblici partecipanti	0-7
Analisi preliminare degli incentivi disponibili applicabili alla proposta presentata.	0-2

Per ciascuno degli elementi qualificanti sopra indicati che verranno inseriti nella proposta progettuale è richiesta una relazione sintetica ma dettagliata; pertanto, non saranno assegnati punteggi agli elementi qualificanti non adeguatamente descritti e motivati.

La proposta di comunità energetica verrà valutata positivamente e potrà accedere alla Fase 2 solo in caso di presenza di tutti gli elementi essenziali e al raggiungimento della soglia minima di 15 punti con riferimento agli elementi qualificanti.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile dell'iniziativa è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e Dlgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, in Allegato 2.

12. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente Avviso di Manifestazione di Interesse è reperibile sul sito web di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it).

Per ulteriori informazioni è inoltre a disposizione la casella di posta elettronica **manifestazione_CER@regione.lombardia.it**.

Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio Bandi online per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde **800 131 151** attivo dal lunedì al venerdì, escluso festivi, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

13. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della Manifestazione d'Interesse e degli atti ad essa connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il facsimile in Allegato 3, agli uffici competenti:

D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO
Telefono: 02 6765 6789
E-mail: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

Allegato 1 – Facsimile di domanda



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili

Progetto ID _____ (generato dal sistema in fase di registrazione)

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di

rappresentante legale

delegato dal rappresentante legale con atto _____

del Comune di _____, prov. _____,

indirizzo _____, cap _____,

codice fiscale _____,

PEC _____,

referente operativo _____, (nome e cognome)

e-mail referente _____,

n. telefono referente _____

PRESENTA

la proposta di Comunità Energetica Rinnovabile denominata _____

ai sensi della D.G.R. n. 6270 dell'11 aprile 2022 e del presente Avviso.

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000,

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dall'Avviso e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi da ciò derivanti;
- di avere acquisito l'impegno di ciascun membro alla costituzione della comunità energetica;
- di essere consapevole che le spese per l'attuazione degli interventi su aree e immobili di proprietà pubblica dovranno essere riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 e finalizzate all'incremento del patrimonio pubblico;
- che la documentazione allegata alla presente domanda è completa come richiesto dall'Avviso.

(firma del dichiarante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN MERITO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI DA PARTE DEI COMUNI IN QUALITÀ DI SOGGETTI AGGREGATORI

Il presente documento ha lo scopo di informare circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di garantire lo svolgimento delle procedure amministrative connesse all'iniziativa di costituzione delle CER.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy. Compito di interesse pubblico o connesso a esercizio di pubblici poteri del titolare (L.r. n. 2/2022 artt. 1,3 e 4 DGR n. XII/6270 del 11/04/2022)	Dati personali comuni: dati identificativi diretti e indiretti Nome, cognome, codice fiscale, indirizzo sede legale e operativa, indirizzo posta elettronica, recapito telefonico, connesse alla proposta di CER

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali: COMUNI LOMBARDI.

I Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA SPA come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 ANNI dalla conclusione della manifestazione di interesse. Trattandosi di manifestazione di interesse i dati saranno conservati per il tempo necessario ad attivare la seconda fase relativa alla erogazione delle risorse, previa conclusione della fase 1 (prevista da DGR 6270/22).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto alla portabilità (art. 20)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.



RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti
con le Province Autonome

Il/La sottoscritto/a

COGNOME*

NOME*

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale Rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di
estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il
provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori